

“Spaccio di droga tra Falsomiele e Cep” Cinque giovani arrestati dai carabinieri

Cinque arresti tra Cep, Falsomiele e Tommaso Natale, in due diverse operazioni dei carabinieri, l'accusa per tutti è di spaccio di stupefacenti. In manette sono finiti Filippo Cangemi, di 32 anni, Gaetano Salvaggio, di 24, Umberto Quartararo, vent'anni. E a Falsomiele, esattamente in via del Bassotto, sono stati arrestati altri due giovani di 26 e 22 anni, di cui sono state rese note soltanto le iniziali: B.O. e P.R.

Nel corso di un intervento, che è stato portato avanti anche con l'ausilio di numerose pattuglie, di carabinieri in borghese, è stato arrestato Filippo Cangemi, un pluripregindicato senza occupazione. Cangemi, secondo le accuse, aveva organizzato all'interno della sua abitazione di via Caduti sul Lavoro, dalle parti dello stabilimento "Coca Cola" a Tommaso Natale, una vera e propria centrale dello spaccio di hashish. Tanto che durante una perquisizione nel suo appartamento effettuata alle prime luci dell'alba, i carabinieri della stazione Partanna-Mondello hanno rinvenuto e sequestrato 150 grammi di stupefacenti e tutto il materiale necessario per la vendita: coltelli, bustine e involucri di vario materiale e persino un btlaziajino di precisione.

Salvaggio e Quartararo, invece, entrambi disoccupati, sono stati sorpresi dai carabinieri, dopo una lunga serie di appostamenti, nella tarda serata in via Barisano da Trani a Cep, mentre si accingevano ad iniziare la "vendita". Dopo una perquisizione i militari li hanno trovati in possesso di circa venti grammi di hashish e cinquanta euro in contante, probabilmente denaro frutto dello spaccio.

Inoltre nel corso di questi blitz, durante i quali è stato necessario l'intervento di unità cinofile, sono stati complessivamente identificati e segnalati alla prefettura altri sei giovani di età compresa tra i venti e i trent'anni, trovati complessivamente in possesso di sei grammi di hashish e cinque grammi di marijuana, suddivisi in dosi. La droga è stata sequestrata.

L'altra operazione che ha portato in manette i due giovani di Cruillas, risale alla sera del 2 ottobre, quando i militari del Nucleo radiomobile, durante un controllo in via del Bassotto, notarono due giovani a bordo di una Golf di colore grigio metallizzato. I due sarebbero stati intenti a consegnare degli involucri di piccole dimensioni a due ragazzi, ricevendo in cambio del denaro. La pattuglia intervenne ma B.O. e P.R., vedendosi scoperti, si diedero alla fuga lungo le vie di Cruillas. Una breve corsa che si concluse con il ritrovamento addosso ai giovani, da parte dei carabinieri, di alcuni involucri di cocaina del peso complessivo di tre grammi e 140 euro in banconote di piccolo taglio. I due giovani sono stati arrestati con l'accusa di detenzione e spaccio di droga. Nell'ambito della stessa operazione sono state sequestrate sostanze stupefacenti per un totale di sedici grammi e segnalati come "consumatori" otto giovani di età fra i 18 e i 30 anni.

Marco Volpe

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS